

Giornata delle reliquie

Siracusa - Cattedrale, 13.1.21 ore 18.00

Carissimi Fratelli e Sorelle,

a distanza di un mese dalla festa di Santa Lucia ci ritroviamo nella nostra cattedrale per celebrare la divina eucaristia, per ringraziare il Signore dei suoi benefici e per onorare la nostra patrona Santa Lucia.

Ricordiamo oggi la Giornata delle reliquie e preghiamo per *Le portatrici*.

In questa celebrazione desidero offrirvi tre brevi spunti di riflessione.

1. Cristo «sacerdote misericordioso»

Il primo pensiero lo colgo dalle letture che abbiamo ascoltato: il brano della Lettera agli ebrei e il passo del Vangelo di Marco.

La Parola di Dio sottolinea la “trasgressione” dell’amore di Dio: Dio è andato oltre l’amore per salvare gli uomini. Il Verbo si è fatto uomo per la nostra salvezza. Abbiamo celebrato il Natale. Gesù si è fatto simile a noi, sperimenta anche la morte, diventa sacerdote misericordioso per «venire in aiuto a quelli che subiscono la prova».

Si è donato per la salvezza spirituale e per il bene di tutti; si è chinato sulle miserie e sulle necessità degli uomini: guarisce la suocera di Pietro e salva tanti malati.

Donandosi in tutto, anche nella prova, egli diventa sacerdote misericordioso che non ci lascia soli, diviene il pontefice che unisce l’uomo a Dio. Si offre per noi nella passione redentrice e intercede per noi. Egli l’unico mediatore della nostra salvezza.

2. I Santi e le reliquie

In Cristo i santi appartengono a Dio. Il santo risplende della gloria di Dio e si dona a Dio. Nella conversione di Paolo, Dio dice: «Saulo, Saulo, perché mi perseguiti», non dice perché perseguiti i cristiani. Cristo è nei cristiani. Le reliquie sono il segno della presenza del santo, richiamano la vita del santo e la sua vicinanza a Dio.

Le reliquie di Santa Lucia ricordano la sua fede, il suo martirio, i suoi insegnamenti, la sua continua presenza tra noi. Santa Lucia è nostra concittadina. Ella porta con sé la nostra storia e continua a vivere là dove ha amato.

3. Un triplice impegno di fronte al dono delle reliquie

Le portatrici – e tutti noi – siamo chiamati a vivere un triplice impegno che possiamo compendiare in tre verbi: ringraziare, custodire, portare.

Il primo impegno è ringraziare il Signore per il dono delle reliquie che ci assicurano la presenza di Dio tra noi.

Il secondo impegno è custodirle nel proprio cuore, meditare sulla presenza del dono ed entrare nella vita di Santa Lucia.

E infine il terzo impegno comporta portare le reliquie al mondo: con l'esempio, con la testimonianza, con gli insegnamenti di Santa Lucia.

Viviamo così quando espresso nella preghiera dell'immaginetta.

Santa Lucia...

ti chiediamo di ottenerci da Dio
la luce della fede,
per scorgere al di là della vita che passa
il mistero dell'eterna salvezza.

Gloriosa Vergine,
.... nella docilità allo Spirito
hai seguito Cristo fino al martirio,
ravviva la nostra speranza
e infondi in noi la dolcezza della tua carità,
per vivere e testimoniare
sempre e ovunque
la gioia del Vangelo.

Uniamoci a Cristo, affidiamoci all'intercessione di Santa Lucia e viviamo il triplice impegno: ringraziare, custodire e portare. Amen.